



Provincia di Ravenna

N. 71 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 29/06/2010

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemiladieci**, addì **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **15:28**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra Elena Rambelli, Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione straordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: GIANGRANDI Francesco

Consiglieri della Provincia:

GIANGRANDI FRANCESCO	P	GAGLIARDI GIORGIA	P
RAMBELLI ELENA	P	GALASSINI VINCENZO	P
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	GUALANDI ROBERTO	P
BENEDETTI CARLA	P	MAZZOLANI MASSIMO	A
BENELLI GIOVANNA MARIA	A	MISSIROLI MATTIA	P
BOCCHINI FABIO	P	MONDINI GUIDO	A
BOLOGNESI ROBERTO	P	MONTI GIOVANNI	P
CALDERARA ROBERTA	P	MORINI FRANCESCO	P
CAMPIDELLI FIORENZA	P	PULA PAOLA	P
CASADIO ORIANO	P	RASPANTI MATTEO	P
CASAMENTO FABRIZIO	P	RIDOLFI RAFFAELLA	P
CENTARRI SARA	P	SOLAROLI VALERIANO	P
DALLA VECCHIA ELISEO	P	TARLAZZI ROSITANO	A
FABBRI GUIDO	P	VILLA FRANCESCO	P
FAROLFI MARTA	A	ZOLI ANGELO	P
FEDERICI CRISTINA	P		

Presenti n. 26

Assenti n. 5

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA;

Essendo i presenti n. 26 su n. 31 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 30 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: **MORINI FRANCESCO; GAGLIARDI GIORGIA; VILLA FRANCESCO;**

OGGETTO n.: 2 (punto 20 DELL'O.D.G.)

APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - PPGR - AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. N.20/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione dell'assessore all'Ambiente Andrea Mengozzi che riferisce:

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 19 febbraio 2008 con la quale è stato adottato il Piano provinciale di gestione rifiuti della Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.20/2000;

VISTO l'articolo 27 "*Procedimento di approvazione del PTCP*" della L.R. 20/2000 che stabilisce che:

"1. Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del PTCP e delle sue varianti. La medesima disciplina si applica altresì al Piano infraregionale delle attività estrattive (PIAE) e ai piani settoriali provinciali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina in materia."

...

5. Il piano adottato e' depositato presso le sedi del Consiglio provinciale e degli enti territoriali di cui al comma 2 per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso contiene l'indicazione degli enti presso i quali il piano e' depositato e dei termini entro i quali chiunque puo' prenderne visione. L'avviso e' pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione regionale e la Provincia puo' attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna."

6. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 5 possono formulare osservazioni e proposte i seguenti soggetti:

a) gli enti e organismi pubblici;

b) le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi;

c) i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate e produrre effetti diretti.

7. Entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento del piano, la giunta regionale può sollevare riserve in merito alla conformità del PTCP al PTR ed agli altri strumenti della pianificazione regionale nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione di cui al comma 3. Trascorso tale termine il PTCP si considera valutato positivamente dalla Giunta regionale. Le riserve non formulate nella presente fase non possono essere sollevate in sede di espressione dell'intesa di cui al comma 10.

CONSIDERATO che il Piano provinciale di gestione rifiuti della Provincia di Ravenna (di seguito PPGR) è stato depositato per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna nei termini e secondo le modalità precisate all'art. 27, comma 5, della L.R. 20/2000 e che di tale deposito è stata data comunicazione, oltre che mediante la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 54 del 23 aprile 2008, anche su un quotidiano a diffusione regionale in data 23/04/2008;

Dato atto che:

entro il termine di 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sono pervenute nei termini osservazioni da n. 5 soggetti, riportate nell'**Allegato sub A**;

entro il termine di 120 gg. dalla pubblicazione dell'avviso di deposito, la Giunta regionale dell'Emilia Romagna, con deliberazione n.1102 del 16 luglio 2008, ha fatto pervenire riserve, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 della L.R. 20/2000, come riportato nell'**Allegato sub B**;

in data 31/12/2009 PG 102941 è stata presentata dal Settore Ambiente e Suolo una osservazione a seguito di segnalazioni pervenute da alcuni Comuni (scheda di controdeduzione n.42);

VISTO che nella deliberazione n.1102 del 16 luglio 2008, con cui la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha espresso le proprie riserve in merito alla conformità del PPGR adottato agli strumenti della pianificazione regionale, si evidenzia la necessità di integrare la VALSAT, redatta ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, con gli adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. n. 152 del 2006 e non contemplati dalla medesima L.R.: l'espressione del Parere motivato, nonché l'approvazione della Dichiarazione di sintesi di cui rispettivamente all'art. 15 e all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che le integrazioni del documento di VALSAT sono state depositate presso la Regione Emilia-Romagna e presso gli enti territoriali interessati, nonché competenti in materia ambientale, per sessanta giorni dandone avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 2/12/2009 e che il medesimo avviso è stato pubblicato, in pari data, su un quotidiano a diffusione regionale. Entro il termine del 2 febbraio 2010 non sono pervenute osservazioni ai fini della Valutazione ambientale strategica;

Considerato che in data 4 marzo 2010 e' pervenuta la lettera del Sindaco di Ravenna che chiede di procedere con l'applicazione del criterio di prossimità nell'individuazione degli impianti di smaltimento finale riferiti alle aree di produzione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la Provincia di Ravenna, con nota prot.102946 del 31.12.2009 ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna l'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 6/2009;

Visto l'articolo 27 "*Procedimento di approvazione del PTCP*" della L.R. 20/2000 che stabilisce che:

"9. Il Consiglio provinciale decide sulle osservazioni e approva il piano, previa acquisizione sulla proposta dell'atto deliberativo dell'intesa:

a) della regione in merito alla conformità del PTCP agli strumenti della pianificazione regionale;

b) delle Amministrazioni interessate nei casi di copianificazione di cui all'art. 21.

10. La Giunta regionale si esprime in merito all'intesa di cui alla lettera a) del comma 9 entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta. L'intesa può essere subordinata all'inserimento nel piano delle eventuali modifiche ritenute indispensabili a soddisfare le riserve di cui al comma 7, ove le stesse non risultino superate, ovvero delle modifiche necessarie a rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti regionali di pianificazione territoriale ed alle determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione di cui al comma 3, ove stipulato. Trascorso inutilmente tale termine l'intesa si intende espressa nel senso dell'accertata conformità del PTCP alla pianificazione regionale."

DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 516/2010 dell'8 marzo 2010 ha espresso parere motivato positivo in relazione al PPGR adottato dalla Provincia di Ravenna, a condizione che si tenga adeguatamente conto di alcuni elementi precisati nell'atto stesso, e ha deliberato altresì in merito alla valutazione

di incidenza di dare atto della Valutazione di Incidenza del PPGR approvata con determina n. 707 del 12 dicembre 2007 con prescrizioni e raccomandazioni valutate come condizioni visibili;

DATO ATTO inoltre che la Regione Emilia-Romagna con la medesima deliberazione della Giunta Regionale n. 516/2010 dell'8 marzo 2010 di cui sopra ha espresso l'Intesa in merito alla conformità del PPGR della Provincia di Ravenna rispetto agli strumenti della pianificazione regionale, alle condizioni elencate nel medesimo atto e già espresse dalla Giunta regionale con delibera n.1102 del 16 luglio 2008, nell'ambito dell'espressione delle proprie riserve:

Dato atto che:

il Settore Ambiente e Territorio, in riferimento alle vigenti normative ed agli indirizzi ed alle scelte programmatiche della Provincia, ha effettuato l'esame delle riserve della Regione Emilia Romagna e delle osservazioni pervenute, ed ha quindi proceduto alla formulazione delle deduzioni indicate nell'**Allegato sub C** e che sulla relativa scorta ha provveduto a definire la proposta di Piano provinciale di gestione rifiuti della Provincia di Ravenna da approvare. Detta proposta di Piano è contenuta nell'**Allegato sub D** così composto:

- *Inquadramento generale e articolazione del Piano*
- *Rifiuti urbani – Quadro conoscitivo e Relazione di piano*
- *Rifiuti urbani – Programma di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili*
- *Rifiuti speciali – Quadro conoscitivo*
- *Rifiuti speciali – Relazione di piano*
- *Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e Studio d'incidenza*
- *Valutazione di incidenza*
- *Norme tecniche di attuazione*
- *Elaborati cartografici*

Dato atto che le specificazioni imposte dall'art 10 della LR 20/2000 per il piano settoriale relativo alla gestione dei rifiuti effettuate dal presente PPGR comportano la sostituzione dell'attuale Tavola 4 del PTCP "Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi" edita in scala 1:25.000 (**Allegato sub E**);

Considerato che sono state accolte integralmente le riserve regionali e che non sono state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate;

Dato, altresì, atto che in osservanza della statuizione di cui al dispositivo della menzionata delibera della Giunta dell'Emilia Romagna n 516/2010 dell'8 marzo 2010 è stata elaborata la "dichiarazione di sintesi" di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (**Allegato sub F**).

Dato atto che le "condizioni" in atti della richiamata delibera della Giunta Regionale n. 516/2010 dell'8 marzo 2010, trovano riscontro nelle correzioni ai documenti di piano e agli elaborati cartografici, apportate anche in risposta alle riserve regionali, oltre che nella "Dichiarazione di sintesi" di cui all'allegato sub F;

Si propone

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 27, comma 9 della L.R. 20/2000, in relazione all'approvazione del Piano provinciale di gestione rifiuti della Provincia di Ravenna, le determinazioni contenute nell'**Allegato sub C** alla presente deliberazione;
2. **di approvare** il Piano provinciale di gestione rifiuti della Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 27, comma 9 della L.R. 20/2000, così come contenuto nell'**Allegato sub D** alla presente deliberazione;
3. **di approvare** la Tavola 4 "Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi", edita in scala 1:25.000, **Allegato sub E** della presente deliberazione, in sostituzione della Tavola 4 del PTCP vigente;
4. **di approvare** la "dichiarazione di sintesi" di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152, **Allegato sub F** della presente deliberazione.

UDITA la relazione dell'Assessore;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Gualandi, Bocchini, Casadio, Morini, Bolognesi, Fabbri, Ridolfi, Bandoli e del Presidente Giangrandi, in atti;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Consiliare n 2 espresso nella seduta del 21 giugno 2010;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 26 Consiglieri presenti, con n. 21 favorevoli, n. 4 contrari: Villa Francesco, Casadio Oriano, Galassini Vincenzo, Ridolfi Raffaella (gruppo F.I. – Il popolo della Libertà), n. 1 astenuti: Morini Francesco (gruppo U.D.C.).

D E L I B E R A

1. La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche sotto i profili espressi in relazione al parere motivato in merito alla V.A.S., sia all'intesa al Piano per la gestione dei rifiuti della Provincia di Ravenna come in atti della deliberazione della Giunta dell'Emilia Romagna n. 516/2010 dell'8 marzo 2010;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 27, comma 9 della L.R. 20/2000, in relazione all'approvazione del Piano per la gestione dei rifiuti della Provincia di Ravenna, le determinazioni contenute nell'**Allegato sub C** alla presente deliberazione;
3. DI APPROVARE il Piano per la gestione dei rifiuti della Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 27, comma 9 della L.R. 20/2000, così come modificato e contenuto nell'**Allegato sub D** alla presente deliberazione;

4. DI APPROVARE la Tavola 4 “Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi” edita in scala 1:25.000, **Allegato sub E** della presente deliberazione, in sostituzione della Tavola 4 del PTCP vigente;
5. DI APPROVARE la “dichiarazione di sintesi” di cui all’art. 17 del Decreto Legislativo n. 152, **Allegato sub F** della presente deliberazione.

Successivamente

SU proposta del Presidente del Consiglio;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l’urgenza di procedere alla pronta applicazione delle scelte attuate dal Piano per la gestione dei rifiuti della Provincia di Ravenna per meglio corrispondere alla necessità di raggiungere gli obiettivi assunti;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 26 Consiglieri presenti, con n. 21 favorevoli, n. 4 contrari: Villa Francesco, Casadio Oriano, Galassini Vincenzo, Ridolfi Raffaella (gruppo F.I. – Il popolo della Libertà), n. 1 astenuti: Morini Francesco (gruppo U.D.C.).

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to RAMBELLI ELENA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI ATTESTA che la presente deliberazione è **stata affissa** all'albo pretorio della Provincia per la pubblicazione *per quindici giorni*.

Ravenna, 20/07/2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

Ravenna, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
.....

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to

Si ATTESTA che la presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio della Provincia dal 20/07/2010 al 04/08/2010

(N. _____ DI REG.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, 05/08/2010

F.to

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre **proporre ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale competente, *ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034*, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.....